

Calabria. Trattato come sospetto Covid muore di setticemia, denuncia. Ecco il dettaglio

Data: 1 maggio 2021 | Autore: Redazione



Calabria. Trattato come sospetto Covid muore di setticemia, denuncia. Decesso a Reggio Calanria dopo 13 ore primo ricovero a Polistena

POLISTENA (RC), 05 GEN - Trattato come un sospetto caso di Covid è morto nel pronto soccorso no Covid del Grande ospedale metropolitano di Reggio Calabria dopo 13 ore dal primo ricovero nell'ospedale di Polistena. E' la storia di Maurizio Frana, di 51 anni, deceduto alle 22 circa del 29 gennaio di cui scrive oggi la Gazzetta del sud. Stamani il fratello Massimo ha presentato una denuncia al Commissariato di Polizia di Polistena chiedendo che siano accertate eventuali responsabilità. "Non so se i ritardi siano stati incisivi sulla morte di mio fratello - scrive nella querela - ma probabilmente se si fosse intervenuti per tempo probabilmente l'epilogo sarebbe stato differente e non sarebbe rimasto vittima di una semplice infezione e quindi di malasanità". Secondo quanto scrive Massimo Frana nella denuncia, il fratello Maurizio, arrivato nell'ospedale di Polistena poco dopo le 9 è stato sistemato nella tenda Covid per accettare l'eventuale positività.

Alle 17.30, dopo i primi risultati, il trasferimento a Reggio Calabria per sospetto Covid. A Reggio, riferisce ancora Massimo, il tampone ha dato esito negativo e Maurizio è stato trasferito al pronto soccorso ordinario dove è morto intorno alle 22 per uno choc da stato settico. Massimo Frana ha anche scritto, sulla propria pagina Facebook, una lettera aperta al sindaco di Polistena Marco

Policaro.

Nella lettera Massimo ricorda inoltre che il fratello "aveva subito, sempre nell'Ospedale di Polistena, un intervento ad una gamba nel mese di luglio e in quel caso gli era stato eseguito il tampone, con esito negativo. Poiché l'intervento sembra non fosse andato nel migliore dei modi, Maurizio aveva subito un nuovo intervento a settembre e un nuovo tampone con esito sempre negativo.

Si recava a seguito dell'intervento pressoché quotidianamente nell'Ospedale di Polistena per essere medicato. Nonostante ciò, Maurizio si lamentava con mia sorella di fortissimi dolori alla gamba, con emissione di pus e sangue da dove era stata praticata l'incisione". "Per setticemia - conclude Massimo Frana - si moriva ancora nell'Ottocento.

Non lascerò nulla di intentato per individuare e colpire possibili responsabilità".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/calabria-trattato-come-sospetto-covid-muore-di-setticemia-denuncia/125279>